



Anno Centenario della nascita di Santa Gianna

Popolo in Festa, Popolo in Preghiera

Le Comunità ecclesiali e civili di Magenta e di Mesero sono in festa per l'Anno Centenario della nascita di Santa Gianna Beretta Molla che è stato aperto ufficialmente domenica 15 maggio 2022. In collaborazione con la Diocesi di Milano nel territorio si stanno svolgendo tanti eventi, da un lato per celebrare la Santa, dall'altro per farla conoscere meglio anche attraverso le visite porta a porta del parroco di Magenta don Giuseppe Marinoni che abbiamo intervistato.

È iniziato un evento tanto atteso dalle comunità locali, un punto di partenza per riflettere insieme sul lascito di Santa Gianna. **Don Giuseppe, quali sono state le sue prime impressioni anche in termini di partecipazione?**

«Confesso che un po' il timore di una resistenza passiva poteva esserci. Ma devo subito ringraziare perché ho visto un bellissimo coinvolgimento in tutte le manifestazioni. L'inizio del Centenario è stato pensato come un invito a una Festa. Penso all'apertura delle Porte Sante nei tre luoghi (Basilica di San Martino, chiesetta di Pontenuovo e Santuario di Mesero). Penso anche ai due partecipati incontri di formazione, quello con la giornalista Costanza Miriano e quello con il vescovo di Novara Mons. Franco Giulio Brambilla. Momenti belli dove ci siamo sentiti veramente invitati alla festa. Penso all'accoglienza che ho trovato girando casa per casa per incontrare le famiglie e fare conoscere la figura di Santa Gianna. Ho notato un grande interesse, in particolare da parte delle persone che la ricordavano perché avanti negli anni o attraverso i racconti dei loro genitori. In una casa ho visto l'immagine di Santa

Gianna e sotto un piccolo bigliettino da visita da lei scritto di invito alla festa del suo matrimonio. Sono tanti i cittadini che, magari in un modo discreto, la venerano e la guardano con ammirazione».

È stata più volte posta l'attenzione sulla modernità di Santa Gianna, figura positiva per tutti, cristiani e non, come moglie, madre e medico. È così?

«Sto raccogliendo ed elaborando tutto quello che sento sulla Santa e farò una sintesi alla fine. In particolare, attendo due convegni: il primo sulla spiritualità di Santa Gianna che si farà il prossimo 8 ottobre a Magenta e l'altro sulla cura che si terrà nei primi mesi del 2023.

È importante individuare gli elementi portanti della sua biografia. Non trascuriamo il primo: una giovane adolescente in cerca del futuro della vita. Seguono le sue scelte: quella vocazionale come sposa e quella materna come madre. E, infine, c'è l'aspetto professionale. Approfondire questi aspetti potrà aiutarci a sentirla più vicina.

In merito al Centenario parliamo di "Popolo in festa" con avvenimenti più di tipo culturale per aiutarci a scoprire l'anima laicale di una donna del popolo che ha vissuto in pienezza la sua vita.

E poi parliamo di "Popolo in preghiera" che permette di cogliere l'unità: non c'è dicotomia nell'essere donna ed essere cristiana. E arrivare a questa profonda unità di vita lo auguro a tutti».

Daniilo Lenzo

LA MESSA HA UN VALORE INFINITO... ANCHE IN VACANZA!

Arrivano le vacanze. E spesso, in vacanza, si rigenerano corpo e mente. E l'anima? Senza voler generalizzare, d'estate succede spesso che non ci nutriamo di Gesù, cioè ci "dimentichiamo" della Messa. Se andiamo al supermercato, in banca, al bar ecc., perché non alla Messa? Cito qualche santo a noi caro, che può essere d'esempio e può farci riflettere: «La quantità di grazia dell'anima dipende dai Sacramenti e soprattutto dall'Eucarestia, che unisce gli uomini a Dio. In questa unione l'anima riceve da Lui il fuoco dell'amore» (S. Gianna B. Molla); «**La Messa è infinita, come Gesù. Chiedete ad un angelo cosa**

sia una Messa e vi risponderà, con verità: Capisco cos'è, ma non comprendo quanto valore abbia. Un angelo, mille angeli, tutto il Cielo sano questo» S. Pio da Pietralcina); «Si va dritti in Paradiso se ci accostiamo ogni giorno all'Eucarestia [...] Perché gli uomini si preoccupano tanto del corpo e non si preoccupano dell'anima?» (beato Carlo Acutis, 15 anni); «**Non potrei vivere senza l'Eucarestia, Essa mi dà la forza per servire e amare»** (S. Teresa di Calcutta). Infine Papa Francesco: «Tanti cristiani in duemila anni di storia hanno resistito fino alla morte per difendere l'Eucarestia; e tanti, ancora oggi, rischiano la vita

per partecipare alla Messa». Grazie a Dio, in Italia e in quasi tutta Europa ci sono chiese raggiungibili facilmente. Non dobbiamo sacrificare la vita per partecipare alla Messa, ma almeno possiamo "sacrificare" un'ora settimanale di vacanza per amore a Gesù, che ci ama infinitamente?

Suor Pace

ROVETO ARDENTE

Lunedì 4 luglio, alle ore 21 nella chiesa della S. Famiglia si terrà "Roveto Ardente - La Parola pregata davanti all'Eucarestia", momento di preghiera e adorazione aperto a tutti.

Ss. Messe domenicali dal 17 luglio al 4 settembre 2022

Le messe feriali resteranno immutate nelle parrocchie di S. Martino, Ss. Carlo e Luigi, Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani e in cappella S. Luca. A partire da lunedì 18 luglio fino a sabato 3 settembre verranno sospese le messe feriali alle Canossiane e nella parrocchia di S. Giuseppe Lavoratore. In S. Famiglia sarà sospesa la messa del giovedì.

San Martino	18*		9	10.30	18	21
Sacra Famiglia	18.30*	8.30			18.30	
Ss Giovanni B. Girolamo E.	17.30*	8		10.30		
Ss. Carlo e Luigi Pontevecchio	20.30*		9.30			
San Giuseppe L. Pontenuovo				11		

MANDATO MISSIONARIO ALLE FAMIGLIE

L'Incontro mondiale delle famiglie 2022 si è concluso con un mandato missionario alle famiglie che nei giorni scorsi hanno partecipato, a nome delle famiglie di tutto il mondo, al Congresso teologico-pastorale che si è svolto in Vaticano e a tutte le famiglie presenti alla Messa di sabato sera in piazza San Pietro a Roma.

L'invito a portare a tutti l'annuncio liberante del Vangelo. Il testo dell'Invio Missionario delle Famiglie, stampato su un cartoncino, è stato distribuito anche domenica in piazza per la recita dell'Angelus.

Care famiglie,

vi invito a proseguire il cammino

ascoltando il Padre che vi chiama:

fatevi missionarie per le vie del mondo!

Non camminate da sole!

Voi, giovani famiglie, fatevi guidare da chi conosce la via,

voi che siete più avanti, fatevi compagne di viaggio per le altre.

Voi che siete smarrite a causa delle difficoltà,

non fatevi vincere dalla tristezza,

fidatevi dell'Amore che Dio ha posto in voi,

supplicate ogni giorno lo Spirito di ravvivarlo.

Annunciate con gioia la bellezza dell'essere famiglia!

Annunciate ai bambini e ai giovani la grazia del matrimonio cristiano. Donate speranza a coloro che non ne hanno.

Agite come se tutto dipendesse da voi,

sapendo che tutto va affidato a Dio.

Siate voi a "cucire" il tessuto della società e di una Chiesa

sinodale, che crea relazioni, moltiplicando l'amore e la vita.

Siate segno del Cristo vivente,

non abbiate paura di quel che il Signore vi chiede,

né di essere generosi con Lui.

Apritevi a Cristo, ascoltatelo nel silenzio della preghiera.

Accompagnate chi è più fragile

fatevi carico di chi è solo, rifugiato, abbandonato.

Siate il seme di un mondo più fraterno!

Siate famiglie dal cuore grande!

Siate il volto accogliente della Chiesa!

E, per favore, pregate, sempre pregate!

Maria, nostra Madre, vi soccorra quando non ci sarà più vino,

sia compagna nel tempo del silenzio e della prova,

vi aiuti a camminare insieme al suo Figlio Risorto.

Papa Francesco

Ss. CARLO E LUIGI: S. MESSA E RINFRESCO

Venerdì 22 luglio alle ore 21 si celebrerà una S. Messa in occasione della dedicazione della chiesa parrocchiale dei Ss. Carlo e Luigi. A seguire, al campo parrocchiale ci sarà un rinfresco con anguria per tutti.

ROSARIO PER LA PACE

La preghiera del S. Rosario continua, invocando pace e giustizia nel mondo. Molte sono le situazioni di guerra e d'ingiustizia che feriscono e umiliano profondamente questa nostra umanità ma spesso sono velate ai nostri occhi, grida senza suono ai nostri orecchi.

Mercoledì 13-20-27 luglio alle ore 21 nella chiesa di Sacra Famiglia invocheremo Maria Regina della Pace e san Giuseppe Custode.

Kyrie, Alleluia, Amen

Proposta pastorale 2022-23 dell'Arcivescovo
È intitolata "Kyrie, Alleluia, Amen: pregare per vivere, nella chiesa come discepoli di Gesù"

la proposta pastorale 2022-2023 scritta

dall'Arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini.

È una proposta dedicata alla preghiera: «spesso trascurata o vissuta come adempimento, ma è una necessità della vita cristiana», scrive l'Arcivescovo nel documento, già disponibile nelle librerie cattoliche. Lo ha voluto preparare e diffondere con anticipo rispetto all'inizio dell'anno pastorale, tradizionalmente fissato all'8 settembre, per consentire a parrocchie, Comunità pastorali e Decanati di definire attività e programmi del nuovo anno in sintonia con quanto proposto. Per lo stesso motivo il testo è stato presentato dall'Arcivescovo questa mattina ai 63 Decani della Diocesi, riuniti al Centro pastorale di Seveso.

«Propongo di vivere nel prossimo anno pastorale – ma con lo scopo che diventi pratica costante – una particolare attenzione alla preghiera. Non intendo proporre una enciclopedia della preghiera, ma incoraggiare a verificare il modo di pregare delle nostre comunità. Ho l'impressione che sia una pratica troppo trascurata da molti, vissuta talora come inerzia e adempimento, più che come la necessità della vita cristiana. Cioè della vita vissuta in comunione con Gesù, irrinunciabile come l'aria per i polmoni».